

Coronavirus, 35 italiani sulla nave da crociera in quarantena

Autore: Redazione

Data: 06 Febbraio 2020

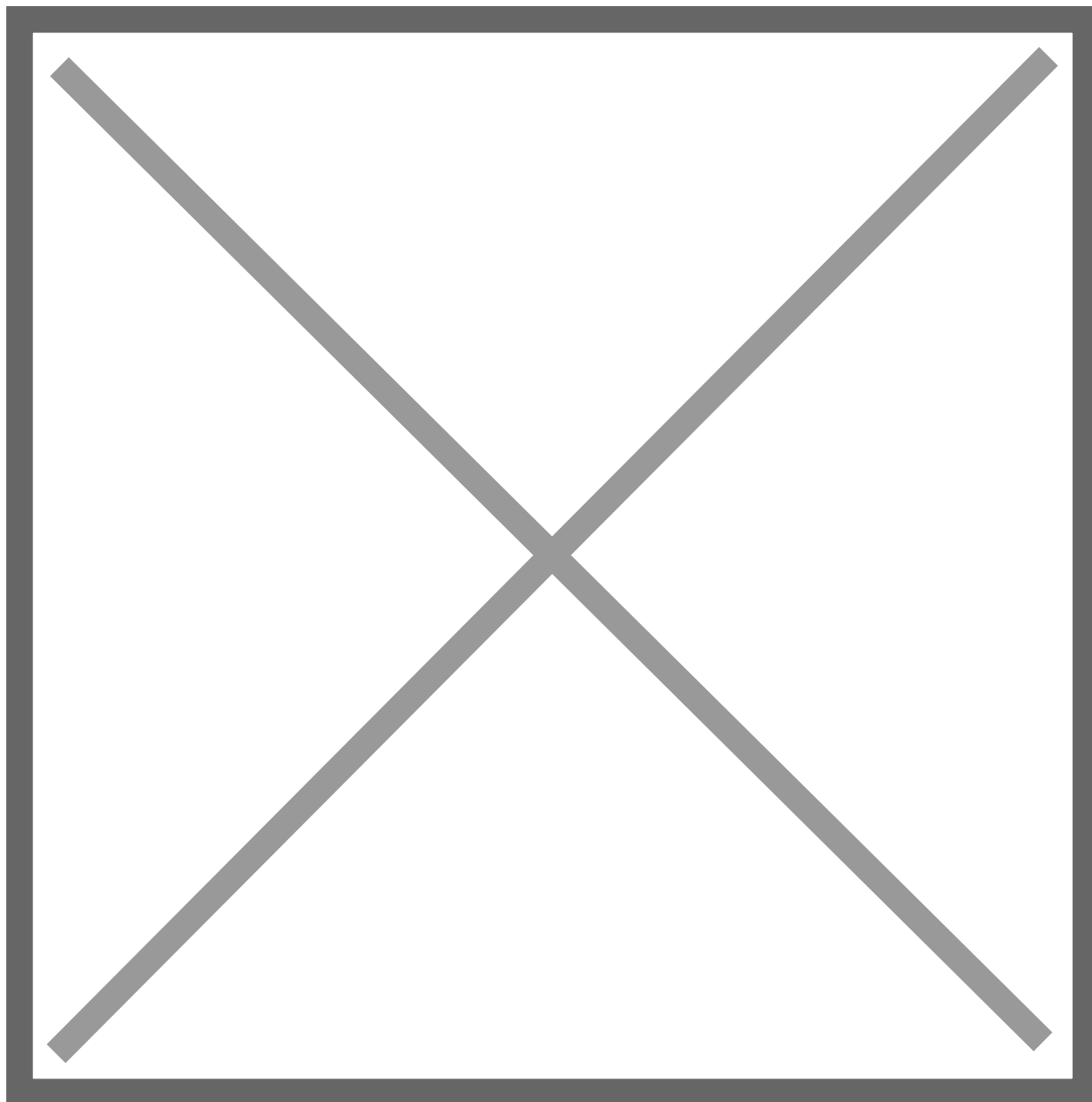


Ci sono anche 35 italiani, di cui 25 membri dell'equipaggio, a bordo della nave da crociera **Diamond Princess** della **Carnival Japan** nella baia di **Yokohama**, in quarantena al largo del **Giappone**. Lo ha appreso l'*Ansa*. In totale, sono circa 3.500 le persone che si trovano sul transatlantico, metà dei quali sono giapponesi.

Si è appreso, poi, che il numero dei casi segnalati a bordo della nave è di 20. I medici, al momento, hanno effettuato analisi su appena 273 dei passeggeri dopo che la malattia è stata rivelata in un uomo sceso dalla Diamond Princess a **Hong Kong**.

Oltre ai giapponesi e agli italiani, sulla nave da crociera ci sono anche russi, australiani, inglesi e filippini. Mentre, i casi dei contagi accertati sono di nazionalità giapponese, americana, canadese, neo-zelandese e taiwanesese che sono stati fatti sbarcare con tutte le misure precauzionali del caso. La quarantena della nave dovrebbe terminare venerdì 14 febbraio.

Alla luce di quanto sta accadendo a bordo della Diamond Princess, il **governo di Taiwan** ha vietato l'attracco nei suoi porti a tutte le navi da crociera, per timori di diffusione dell'epidemia. Il divieto è stato annunciato dal Ministero della Salute di Taipei.



LEGGI ANCHE: [Coronavirus, trovati due farmaci efficaci contro l'epidemia?](#)

Per quanto riguarda, poi, il bilancio delle vittime e dei contagi, la **Commissione Sanitaria nazionale cinese** ha parlato di 565 decessi e 28.018 casi. Due le vittime fuori dai confini cinesi, ovvero nelle **Filippine** e a Hong Kong. Ci sono poi 24.702 casi sospetti di contagio e 186.354 persone sotto osservazione.

Infine, l'**Istituto Spallanzani di Roma**, nel bollettino medico comunicato stamattina, ha dichiarato che restano «invariate, con parametri emodinamici stabili» le condizioni dei **coniugi cinesi di**

Wuhan contagiati dal coronavirus. La prognosi è riservata. Oltre alla coppia cinese, si trovano ricoverate altre quattro persone sottoposte a test e in attesa di risultato mentre tre, seppur negative al test, sono ancora nell'Istituto per altri motivi clinici. Trentadue pazienti sono stati dimessi.

I medici hanno anche precisato che la coppia cinese da due giorni è sottoposta a terapia antivirale sperimentale con farmaci «indicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come i più promettenti sulla base dei dati disponibili», aggiungendo che «il lopinavir/ritonavir è un antivirale comunemente utilizzato per la infezione da HIV che mostra attività antivirale anche sui coronavirus. Il remdesivir è stato ottenuto grazie alla disponibilità dell'azienda farmaceutica produttrice, attraverso una procedura effettuata tempestivamente grazie all'impegno del Comitato Etico del nostro Istituto, dell'AIFA, delle dogane, e dell'USMAF di Milano Malpensa. Il remdesivir è un antivirale già utilizzato per la Malattia da Virus Ebola, ed è potenzialmente attivo contro l'infezione da nuovo coronavirus».

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/coronavirus-35-italiani-nave-crociera/516902/>

Generato il 27/04/2025